



Revisione testi: **Vincenza Arbore,**
Presidente dell'Associazione Luisa Piccarreta
Piccoli Figli della Divina Volontà

© Editrice Shalom s.r.l. – 7.10.2024 Beata Vergine Maria del Rosario

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena (Parola di Dio)

ISBN **978 88 8404 960 5**

L'Editrice Shalom ha scelto di inserire il profilo biografico della serva di Dio Luisa Piccarreta nella collana "I Santi del Messalino" perché, pur non essendo ancora santa, Luisa ha dato una testimonianza di fede che è in perfetta sintonia con lo stile e l'essenza della collana, il cui intento è raccontare vite piene della luce di Cristo.



SHALOM

editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8664:

www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140
in qualsiasi ora del giorno e della notte

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre sue pubblicazioni.

Indice

Invito alla lettura..... 5

Prima parte

LA VITA

In un giorno di aprile..... 9

«Sacrificata della vergogna»..... 13

La “monacella” del cuore di Gesù..... 17

«... Una mia perfetta immagine»..... 21

Nel mare immenso della passione di Gesù..... 25

La vita nuova: «Avrai conosciuto
quanto è prezioso il patire»..... 29

Guarita da una benedizione..... 35

L'epidemia di colera del 1887..... 41

«Incominciai ad aprire l'animo mio»..... 43

Due ceri «messi sul fuoco»..... 47

Morta al mondo: 1° gennaio 1888..... 51

Il velo e l'anello: il primo matrimonio mistico..... 57

Il rinnovo delle nozze davanti
a tutta la corte celeste..... 63

«Che tutto sia nascosto tra me e te»: le stimate e il terzo matrimonio di croce	67
Una cappella nella stanza di Luisa	73
«Vivere nel suo Volere»: il dovere di scrivere	78
«Il suo vivere si riduce a un miracolo perenne»	83
«È morta una santa»	90

Seconda parte

GLI SCRITTI

Appello di Luisa per il Regno della Divina Volontà sulla terra	96
Brani tratti dagli Scritti	99
Il <i>Fiat</i> di Maria	111
<i>Preghiera alla Santissima Trinità per la glorificazione della serva di Dio Luisa Piccarreta</i>	114

Invito alla lettura

«Sia fatta la tua volontà *come in cielo così in terra*». Questa frase del *Padre nostro* racchiude il senso profondissimo di una vita straordinaria e ordinaria al tempo stesso, la vita della serva di Dio Luisa Piccarreta.

La sua è una vita che meraviglia e che interroga, perché è divisa tra le altezze celesti (Luisa ha colloqui con Gesù e con la Vergine Maria e vive grazie spirituali profondissime) e la concretezza del tombolo, lavoro di ricamo a cui si dedica tutti i giorni; perché è una vita vissuta per quasi settant'anni «nella cella più piccola che ci sia stata nel mondo»¹, il suo letto, senza alcuna malattia.

Perché questo paradosso?

Perché Luisa è stata pronta, sull'esempio di Maria, a dire il suo «Eccomi!»: il Signore la

1 *Fiat. Quando la Divina Volontà regna nelle anime. Selezione di brani dagli Scritti di Luisa Piccarreta*, Pia Associazione Luisa Piccarreta, Corato 1997, p. 15.

vuole su quel letto come strumento di espiazione e di salvezza per l'umanità. «Il letto serve proprio a essere dentro il mondo, ma non del mondo»² e così la vuole il “suo” Gesù che, per darle la forza di affrontare questo sacrificio, la riempie di tante grazie mistiche.

Certo, però, ammettere questo umanamente non è sufficiente a capire; ci chiediamo perché Gesù ha voluto questo. Perché ha affidato a Luisa il carisma di comprendere, e poi di comunicare, una verità fondamentale: la necessità di fare sempre la volontà di Dio, di vivere perfettamente nella sua volontà per trovare la felicità vera.

Questa donna piccola e semplice, che ha vissuto di una profondissima luce interiore, ci insegna quanta gioia venga dalla consapevolezza di *stare* nella volontà di Dio, come scrive nel suo *Diario*: «Se sapeste che significa Volontà di Dio! [...] Essa racchiude Cielo e terra; se siamo con

2 M.R. Del Genio, *Il sole della mia volontà. Luisa Piccarreta*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014, p. 78.

Essa, tutto è nostro, tutto pende da noi; se non siamo con Essa, tutto è contro di noi. [...] Gesù, col volto bagnato di pianto [...], vuole darvi il Suo Volere. Egli piange perché vi vuol vedere felici, e vedendovi infelici, singhiozza, sospira, prega per la felicità dei figli Suoi; e, chiedendovi il vostro volere per strapparvi l'infelicità, vi porge il Suo, come conferma del dono del Suo Regno»³.

Nella volontà del Signore sta la forza; nella volontà del Signore sta il senso; nella volontà del Signore sta la realizzazione e la felicità dei nostri giorni: ecco il messaggio luminoso che ci lascia la vita di Luisa. Mettiamoci anche noi sulle tracce della volontà di Dio nella nostra vita, disponiamo il cuore a dire il nostro «Eccomi», come lei ha fatto e come ci invita a fare.

La Redazione dell'Editrice Shalom

3 *Fiat...*, p. 9.

PRIMA PARTE

LA VITA



In un giorno di aprile...

La vita di Luisa Piccarreta, dal punto di vista umano, può riassumersi in poche righe: è una donna nata e morta a Corato (in provincia di Bari), che ha vissuto per quasi 82 anni, trascorrendone più di 60 “prigioniera” del suo letto.

Tuttavia, vista con gli occhi di Dio, la vita di Luisa è un’esistenza che tocca profondità smisurate ed è intessuta da un mistero doloroso e luminoso insieme. Dolore e luce, nei suoi giorni, si fondono infatti in un disegno incomprensibile in terra, ma chiarissimo in cielo, del quale è rimasta traccia nel *Diario* che Luisa ha scritto per obbedienza al suo confessore e sul quale in larga parte è basata la ricostruzione di questo profilo⁴.

4 Per ricostruire le vicende biografiche della Serva di Dio ci si è basati soprattutto sul primo volume del *Diario* di Luisa (cfr. p. 78, il capitolo in cui si narra l’ “obbligo” di scrivere a cui fu sottoposta Luisa) che contiene un’autobiografia spirituale: *Libro di Cielo, volume 1 (Vita passata fino al 1899)*. La narrazione è stata poi arricchita facendo riferimento agli altri scritti di Luisa Piccarreta e alla biografia citata alla nota 2.

La sua vita comincia come ogni altra vita, in un giorno di aprile, ma è un giorno speciale, perché Luisa nasce il 23 aprile 1865, domenica *in Albis*, cioè la seconda domenica di Pasqua. Siamo nel periodo appena successivo all'unità d'Italia ed è forte e attuale nel Meridione il problema del brigantaggio. I genitori di Luisa, Vito Nicola e Rosa Tarantini, sono persone semplici e genuine, che le danno solide radici; la loro è una famiglia abituata al dolore vissuto con quella fede che non lascia spazio alla rassegnazione: dal matrimonio nascono infatti otto figlie, ma due muoiono dopo pochi giorni di vita, poi Angela muore a 10 anni e Filomena a 20. Restano Maria, Rachele, Angela (che prende il nome della sorellina morta) e Luisa, la quinta delle otto figlie.

Quel 23 aprile Luisa nasce “al rovescio”, cioè podalica, e questo fatto in qualche modo segna e diventa simbolo della sua stessa vita: scherzando, lei spesso dice che tutta la sua vita è “al rovescio”, a sottolineare la particolarità della condizione che si troverà a vivere dai 17 anni in